



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Ufficio IV - Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali
per lo sviluppo e la coesione sociale

Prot. n. AOODGAI/11279

Roma, 2 ottobre 2008

Al Direttore Generale
Ufficio Scolastico Regionale
per la Regione Puglia
Via Castromediano, 123
70126 - BARI

Oggetto: Programmazione Fondi Strutturali 2007/2013 - Programma Operativo Nazionale: "Ambienti per l'Apprendimento" finanziato con il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale. Avviso Prot.n. AOODGAI/872 del 01/08/2007. Autorizzazione Piani Integrati - Annualità 2007/2008.

Con riferimento al Programma Operativo citato in oggetto e a seguito delle decisioni assunte all'interno del Comitato di Sorveglianza del 16/06/2008 u.s. , questa Direzione Generale, allo scopo di incrementare le autorizzazioni dei progetti FESR, ha provveduto ad acquisire, sulla base dati della programmazione 2007-2013, i progetti della programmazione 2000-2006 già valutati positivamente da codesto USR e rimasti "non autorizzati" a causa della esiguità delle risorse a disposizione. Si fa riferimento, in particolare, ai progetti per l'acquisizione di laboratori, a valere sulla misura 2 del precedente PON, presentati in occasione della *Circolare n. Prot./INT/7242/5 del 16/11/2007* finanziata con le risorse del FESR e della delibera CIPE n.20/04 - Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS), di cui erano beneficiarie le istituzioni scolastiche delle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia) per lo sviluppo della società della conoscenza e dell'informazione, annualità 2007.

I progetti in questione sono stati importati sulla nuova piattaforma e adattati alla nuova terminologia che prevede la trasformazione delle "misure" in "obiettivi". Ad ogni scuola in elenco possono essere autorizzati uno o più progetti e costituiranno il piano integrato dell'istituto per il bando di riferimento denominato "FESR progressi". A tal fine, si ricorda, che le scuole hanno l'opportunità di verificare le proprie autorizzazioni interrogando la piattaforma, (preferibilmente la piattaforma finanziaria) selezionando tra i bandi attivi quello denominato "FESR progressi".

Tutto ciò premesso, si comunica che sono stati dichiarati ammissibili al finanziamento i Piani Integrati di Istituto presentati dalle Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato elenco. Tale elenco fa parte integrante della presente nota.

L'importo complessivo a valere sul FESR autorizzato per la Regione di competenza è di Euro 13.433.695,46
--

Si precisa che la pubblicazione della presente nota e degli allegati rappresenta, anche per le istituzioni scolastiche attuatrici, la formale autorizzazione all'avvio delle attività.

Si fa presente che, per garantire l'andamento della spesa del PON nella sua interezza ed i tempestivi finanziamenti alle scuole attuatrici, i Piani dovranno essere **attuati e rendicontati** entro il **31 agosto 2009**.

Si invitano le SS.LL. a dare la massima diffusione alla presente autorizzazione ed all'allegato 1 sopra citato che consente l'avvio immediato delle attività nelle more della comunicazione che verrà successivamente inviata ad ogni singola istituzione scolastica.

Si invita la S.V. a voler precisare agli istituti beneficiari che in occasione dell'invio della comunicazione dell'autorizzazione alle istituzioni scolastiche, saranno contestualmente impartite indicazioni puntuali sulla riformulazione del progetto a cui le scuole saranno chiamate, vista l'impossibilità di importare anche i dati analitici delle configurazioni e considerata la data di presentazione dei progetti originali. Per consentire definitivamente l'ammissibilità della spesa, tali configurazioni dovranno essere approvate da questa Autorità di gestione, secondo la procedura della modifica della "matrice acquisti".

Si ricorda, inoltre, che i Piani autorizzati devono trovare piena corrispondenza per quanto riguarda le modalità di attuazione e di gestione, le tipologie ed i costi con quanto specificamente previsto nei documenti di riferimento, in particolare nell'avviso *Prot 872 del 1 agosto 2007*, e "[Disposizioni ed istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei](#)" per l'anno 2008.

Tutti i documenti citati sono disponibili nel sito Web di questa Direzione Generale <http://www.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/>.

Si ritiene opportuno segnalare che la Commissione Europea ha approvato, con Decisione C (2007) 3878 del 7 agosto 2007, il Programma Operativo Nazionale a valere sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), indicato n oggetto, a titolarità del Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il settennio 2007 – 2013 in favore delle aree territoriali del nuovo Obiettivo **Convergenza** (ex Obiettivo 1).

Il Programma è stato elaborato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca per sostenere l'innovazione e la qualità del sistema scolastico e per colmare il divario con le altre aree territoriali del Paese e dell'Unione Europea nelle quattro Regioni appartenenti all'Ob. Convergenza (ex obiettivo 1) Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

Tale Programma è stato definito nell'ambito della strategia unitaria rappresentata, a livello nazionale, nel Quadro Strategico Nazionale (QSN) approvato dalla Commissione Europea in data 13 luglio 2007.

Si sottolinea che tutte le iniziative devono essere chiaramente orientate al raggiungimento dei seguenti obiettivi di servizio posti per il sistema scolastico dal QSN, ai quali fra l'altro sono legate premialità per i Programmi Operativi Nazionali e Regionali:

- ridurre la percentuale dei giovani che abbandonano prematuramente gli studi dall'attuale 26% al 10%
- ridurre la percentuale degli studenti di 15 anni con scarse competenze di lettura dall'attuale 35% al 20% (prove PISA- OCSE)
- ridurre la percentuale degli studenti di 15 anni con scarse competenze di matematica dall'attuale 48% al 21% (Prove PISA- OCSE)

Si ritiene opportuno, altresì, richiamare l'attenzione, in particolare, su alcune disposizioni cui le istituzioni scolastiche devono ottemperare:

1. L'art. 60, lettera d) del Regolamento (CE) n.1083/2006 prevede l'utilizzazione di una codificazione contabile di tutte le iniziative cofinanziate con i fondi strutturali. E' pertanto necessario che vi sia una "area specifica delle entrate" nell'ambito dei programmi annuali dei singoli istituti al fine di evitare la commistione, nella gestione dei fondi strutturali, con fondi di altra provenienza. Pertanto i finanziamenti dovranno essere iscritti secondo quanto disposto dalla C.M. n. 2467 del 3 dicembre 2007 emanata dal MIUR – Dipartimento della Programmazione ministeriale e per la gestione ministeriale del bilancio, delle risorse umane e delle informazioni direzione generale per la politica finanziarie e per il bilancio Uff- VI). **azione**, e in esse dovrà sempre essere riportato il codice di azione assegnato.

2. A norma dei Regolamenti comunitari, tutta la documentazione relativa ai Piani autorizzati e realizzati dalle istituzioni scolastiche e la relativa contabilità dovranno essere conservate agli atti almeno fino al terzo anno successivo alla definitiva conclusione del PON Scuola 2007/2013.

Si richiama alla attenzione della S.V. quanto disposto dalla Circolare Prot.. 5567 del 11 dicembre 2007 Programmazione dei Fondi Strutturali e Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013 in relazione agli specifici compiti e responsabilità che gli Uffici Scolastici Regionali assumono circa la valutazione, il coordinamento ed il controllo dei Piani finanziati con i fondi strutturali, si sollecitano specifici interventi di controllo per verificare la corretta gestione dei Piani in relazione ai vincoli di diversa natura indicati nel Programma Operativo Nazionale, nelle "Disposizioni ed istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei" per l'anno 2008 ed alla normativa comunitaria e nazionale.

Si sottolinea, infine, che la normativa nazionale e comunitaria attribuisce all'Autorità di Gestione la responsabilità della corretta gestione del Programma. Ciò impone che - in qualsiasi momento si riscontrino condizioni di non ammissibilità o di irregolarità - l'Autorità di gestione non conceda o debba revocare l'autorizzazione, indipendentemente dai risultati delle selezioni, dalle relative graduatorie e dallo stato di attuazione del Piano. E' necessario, pertanto, che qualsiasi irregolarità riscontrata sia segnalata – per posta prioritaria - a questa Direzione – Uff. V - nel più breve tempo possibile utilizzando l'apposito formulario, come indicato nelle già citato documento e "Disposizioni ed istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei" per l'anno 2008 .

Copia della presente nota e degli elenchi allegati sarà resa disponibile nel sito Web dei Fondi Strutturali sopra citato.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Antonio Giunta La Spada